

Pia Napoli aderisce alla Lega: «Ho trovato un bel gruppo»

Pia Napoli aderisce alla Lega. La notizia era nell'aria da tempo e nella giornata di sabato l'ex esponente dei Progressisti per Salerno ha ratificato la sua adesione al Carroccio. Napoli ha dichiarato che non c'è nessun ripensamento e che la scelta è stata maturata da tempo. Ago della bilancia è stato dato dalle scelte compiute a livello nazionale, che si sposano a pieno con le idee di Pia Napoli. Si sta parlando da tempo di una sua probabile iscrizione al partito salviniano «Sabato sera ho firmato l'adesione alla Lega. Non c'è nessun ripensamento, è già tutto deciso. E' stata una scelta ponderata, maturata in alcuni mesi nei quali mi sono allontanata dai progressisti. Ho deciso così di formalizzare questa mia decisione».

Ha già parlato con qualche esponente leghista?

«Già ci pensavo da un po', negli ultimi tempi ho avuto questo felice incontro con il segretario cittadino Cristian Santoro e con il coordinatore provinciale Mariano Falcone. Avevo già un forte interesse per l'andamento nazionale, ero e sono particolarmente convinta delle scelte che questo governo sta compiendo. Avevo già particolare attenzione verso la Lega. Ho avuto la possibilità di incontrare i referenti territoriali, persone che possono garantire sono fattive e concrete. Hanno la volontà giusta di cambiare le cose. I nostri intenti si sono ritrovati e di conseguenza ho formalizzato l'adesione».

Di cosa si è discusso durante l'incontro di sabato?

«Abbiamo parlato, com'era ovvio che fosse, delle scelte che si stavano compiendo a livello nazionale. Loro le sposavano pienamente visto che sono esponenti del Carroccio. Io trovo

molti punti in comune, mi trovavo d'accordo con quello che stanno facendo».

Cosa vi accomuna?

«Per quanto riguarda il livello locale questa necessità e volontà di cambiare, di fare, ci vedeva particolarmente vicini. Io che ero già da un anno lontana, dal momento in cui mi ero presa un lungo periodo di riflessione, perché non ritrovavo più nella scena politica. Ci tengo a precisare che sono sempre stata di area moderata, cattolica, e mai di estrema sinistra. Fondamentalmente la Lega rispecchia il mio sentire. Non ho sentito nessuno della mia ex classe dirigente, eravamo ormai già molto distanti. Dall'ottobre dell'anno scorso sono uscita dalla lista dei progressisti. Non c'era alcun rapporto con loro, da questo punto di vista avevo già preso la mia decisione di distaccarmi. In quest'anno di tempo mi sono guardata un po' attorno, ho riflettuto, ho interpretato il mio sentire per capire dove si posizionasse. Dopo quest'ampia riflessione ho deciso di aderire alla Lega».

Cosa c'è da aspettarsi adesso da Pia Napoli?

«Vi assicuro un grande impegno. Di comune accordo con la segreteria cittadina e con il coordinatore provinciale della Lega. Credo di aver trovato un bel gruppo di persone desiderose di lavorare. Sono certa che lavoreremo tanto perché ritengo che questa città ha bisogno di un grande cambiamento. Salerno necessita di un'opposizione ad un sistema, un andamento che probabilmente non è più gradito dai cittadini. Il riferimento è a tutto quello che ruota attorno al Pd. E' sotto gli occhi di tutti che la città è in uno stato di decadimento, è sporca. Adesso ho trovato il gruppo giusto con il quale poter mettere insieme un percorso, ovviamente loro sono più avanti, sono persone già dentro da tempo, io metto a disposizione le mie competenze. Ho grande spirito di servizio».

